

Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti (art.9 – D.L. n. 78/2009)

---

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) Nella fase di formazione del bilancio di previsione, essi devono trasmettere al responsabile dell'Area Finanziaria una relazione contenente la programmazione annuale dei pagamenti e degli incassi relativamente alle spese in titolo II (spese di investimento);
- 2) In sede di assunzione degli impegni e di programmazione dei pagamenti, verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, indicando la data del presunto pagamento e, ove ricorra tale ipotesi, anche la data dell'incasso del relativo finanziamento;
- 3) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile dell'Area Finanziaria, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile dell'Area Finanziaria, debitamente firmati e completi di eventuali allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- 5) il responsabile dell'Area Finanziaria dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, con i vincoli dipendenti dal Patto di stabilità e con gli atti di indirizzo eventualmente assunti dalla Giunta. In particolare, al fine di accertare il rispetto dei saldi imposti dalle regole del Patto di stabilità, egli dovrà verificare, di volta in volta, l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte in conto capitale. Nel caso che i pagamenti non siano compatibili con gli obiettivi del Patto, egli dovrà sospendere i pagamenti e informare Il Sindaco, l'Assessore di riferimento e il Segretario comunale in ordine alle azioni da intraprendere.

Restano fermi gli altri adempimenti. In particolare:

1. obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
2. divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
3. obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Alla luce delle precedenti considerazioni, nel rispetto dei predetti limiti, il procedimento deve concludersi entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

In ultimo, sul piano degli incassi, alla luce delle nuove disposizioni in materia di semplificazione, il Responsabile dell'Area Finanziaria, dovrà pubblicare l'IBAN dell'ente per consentire i pagamenti con bonifico bancario .